

NO BORDER WEEK

SETTIMANA DI MOBILITAZIONE CITTADINA CONTRO I CIE

Roma, 21-29 maggio 2010

<http://nocie.noblogs.org>

Dal 21 al 29 di maggio si svolge a Roma la NO BORDER WEEK: una settimana di mobilitazione cittadina contro i Centri di identificazione ed espulsione, con l'obiettivo di portare a conoscenza della città le lotte dei migranti reclusi nei Cie, che da mesi si stanno succedendo con sempre maggiore intensità (in allegato il comunicato che indice la mobilitazione).

Le rivolte e le proteste si sono sempre verificate, fin dalla creazione dei Cpt, oggiAggiungi un appuntamento per oggi Cie, da parte dell'allora governo di centro-sinistra. Ma oggiAggiungi un appuntamento per oggi, con l'approvazione del "pacchetto sicurezza" e il conseguente aumento della detenzione fino a sei mesi, le rivolte e gli episodi di autolesionismo si sono moltiplicati. È infatti naccettabile essere privati della propria libertà solo a causa della mancanza del permesso di soggiAggiungi un appuntamento per oggiorno: i Cie sono lager in cui le persone vengono rinchiusi solo a causa della provenienza etnica e nazionale, semplicemente perchè hanno deciso di abbandonare il proprio paese per aspirare a un futuro migliore.

Nel corso della settimana di mobilitazione le piazze le strade e gli spazi sociali occupati della città di Roma saranno attraversati da diverse iniziative comunicative e di protesta contro i Cie: presidi, manifestazioni, proiezioni, concerti, azioni... Tutte le iniziative sono promosse - in maniera autorganizzata e dal basso - da un'assemblea cittadina a cui partecipano squat e centri sociali, i movimenti di lotta per la casa, i collettivi universitari e femministi, insieme a singoli antirazzisti e antiautoritari. Insomma da tutti e tutte coloro che vogliono la chiusura dei Cie, subito.

Due gli appuntamenti principali della settimana di mobilitazione.

Il primo si svolgerà giovedì 27 maggio, dalle ore 16.00 a piazza dell'Esquilino, dove verrà messo in atto un vero e proprio "Assedio Sonoro al Ministero dell'interno", individuato come il

principale responsabile della gestione di questi lager del presente. Ci saranno un microfono aperto per gli interventi e un reading antirazzista; verranno diffuse le voci dei reclusi e delle recluse nei Cie raccolte dalle radio di movimento, e poi ancora: sport antirazzista, concerto dal vivo e free style hip hop, materiali informativi, una mostra fotografica e un banchetto per la raccolta delle firme dell'appello contro i Cie. Tutti i dettagli su:

<http://nocie.noblogs.org/post/2010/05/18/27-maggio-assedio-sonoro-al-ministero-dell-interno>

L'evento conclusivo sarà invece un presidio sonoro davanti al Cie di Ponte Galeria, in solidarietà con i reclusi e le recluse del lager che si trova alle porte della capitale. A partire dalle 15.00 di sabato 29 maggio, un impianto di amplificazione sonora, montato davanti alla fermata "Nuova Fiera di Roma" del trenino per l'aeroporto di Fiumicino, diffonderà musica e interventi in diverse lingue, per comunicare oltre le mura insormontabili del Cie. Ulteriori dettagli su:

<http://nocie.noblogs.org/post/2010/05/17/29-maggio-tutte-e-tutti-a-ponte-galeria>

L'elenco di tutti gli appuntamenti della NO BORDER WEEK è disponibile all'indirizzo:

<http://nocie.noblogs.org/post/2010/02/01/iniziative-21-29-maggio-2010>

Nel frattempo un gruppo di intellettuali, scrittori, attori e giornalisti ha promosso un appello per la chiusura definitiva dei Cie, che sta circolando in rete e che in pochi giorni ha già raccolto circa mille firme. Tra le prime adesioni compaiono padre Alex Zanoteli e i Comboniani di Castel Volturno; attori come Ascanio Celestini ed Elio Germano; diversi docenti universitari, tra cui Annamaria Rivera, Fulvio Vassallo Paleologo, Luca Queirolo Palmas, Emilio Quadrelli e Riccardo Petrella; il giornalista Gabriele del Grande, fondatore di Fortress Europe, il regista Andrea Segre, autore del documentario Come un uomo sulla terra e molti altri. L'appello (in allegato con l'elenco dei primi firmatari) si può sottoscrivere sul sito: <http://www.nocie.org>